



Prot. 33/PR/mti

Roma, 11 luglio 2025

**ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
DIREZIONE ACCISE**

**c.a. Dr. Luigi Liberatore – Direttore Centrale**  
[dir.accise@adm.gov.it](mailto:dir.accise@adm.gov.it)  
[dir.accise@pec.adm.gov.it](mailto:dir.accise@pec.adm.gov.it)

**OGGETTO: Rimborso accise sui quantitativi di HVO acquistato a decorrere dal 15 maggio 2025 - Richiesta di chiarimenti**

**Egregio Direttore,**

con la presente desideriamo sottoporre alla Sua attenzione alcune questioni relative alle procedure di richiesta del rimborso delle accise per autotrazione riferita al secondo trimestre 2025.

In particolare, ci riferiamo ai quantitativi di gasoli paraffinici ottenuti da sintesi o da idrotrattamento (HVO), che a decorrere dal 15 maggio 2025, e per cinque anni, beneficeranno, di un'aliquota ridotta (€ 617,40 per mille litri), se rispondenti a determinate caratteristiche; altrimenti, verrà applicata la stessa aliquota prevista per il gasolio (€ 632,40 per mille litri).

Ed è proprio da questa distinzione, che originano le difficoltà degli operatori professionali che rappresentiamo, nel procedere ad una corretta richiesta di rimborso.

Ci viene infatti segnalato che sulle fatture di acquisto, alla pompa, ma non solo, di HVO, non sono attualmente indicati né l'aliquota di accisa applicata né la tipologia di HVO acquistato.

Tale mancanza rende difficile la corretta determinazione dell'importo di rimborso dovuto, poiché l'HVO per autotrazione può essere distinto in due differenti categorie individuabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 43/2025 (i biocarburanti devono soddisfare, ai fini dell'applicazione della già menzionata aliquota ridotta, le condizioni previste dall'articolo 44, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014).

Senza l'indicazione esplicita in fattura della tipologia di HVO e dell'aliquota applicata, non è possibile effettuare una richiesta di rimborso corretta e trasparente, e le imprese rischiamo di incorrere in dichiarazioni mendaci, nel caso in cui si chieda un rimborso basato su un'aliquota errata o su una tipologia di HVO non corretta.

Pertanto, chiediamo, con cortese sollecitudine, a codesta rispettabile ADM, di fornire indicazioni chiare e ufficiali su come devono comportarsi le imprese di autotrasporto qualora le fatture di acquisto non riportino tali informazioni, affinché possano procedere correttamente alla richiesta di rimborso dell'accisa per il secondo trimestre 2025, rispettando integralmente le normative vigenti e garantendo massima trasparenza e correttezza nelle dichiarazioni.

Infine, considerato che nei tre quadri della dichiarazione (A1, A2, A3), di default, occorre riportare il dato relativo ai chilometri registrati all'inizio ed alla fine del trimestre, nel caso in cui venga acquistato sia gasolio che HVO, l'impresa dovrebbe riportare lo stesso dato chilometrico in tutti e tre i quadri della dichiarazione.

Chiediamo se ciò possa pregiudicare il calcolo del beneficio da riconoscere e, in caso affermativo, che dato chilometrico occorre indicare nei riquadri richiamati?

Ringraziando per l'attenzione e la disponibilità, restiamo in attesa di un vostro cortese riscontro.

Distinti saluti

***f.to Il Responsabile Nazionale  
Mauro Concezzi***

***f.to Il Presidente Nazionale  
Patrizio Ricci***